

#loScelgoSapienza



Storia dell'arte
Archivistica e
biblioteconomia

Arti digitali

Cultura

Lingue
orientali

Lingue



Gestione
e valorizzazione
del territorio
Linguistica



Medioevo
MUSICA

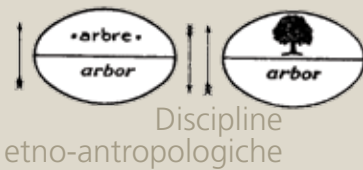
Antropologia

Arte

Lettere
moderne

Filosofia

Archivistica e biblioteconomia



Spettacolo

Mediazione
linguistica

interculturale

Religioni

Turismo

Editoria e
scrittura

Età contemporanea

Letterature
Archeologia

Filologia
mondo antico

Storia

Età moderna
Musicologia

Ambiente

Moda
costume

Geografia



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Studiare alla Facoltà
di Lettere e filosofia



Studiare Lettere e filosofia alla Sapienza

La Facoltà di Lettere e filosofia è la più grande dell'area umanistica della Sapienza e si colloca fra le prime 50 del ranking internazionale. Rappresenta una grande realtà universitaria europea, che unisce antiche tradizioni e nuove prospettive di ricerca e di formazione allo scopo di fornire una preparazione adeguata in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e alle richieste di nuove figure culturali e professionali, conservando tuttavia l'unità del sapere umanistico, che richiede, come le scienze esatte, strumenti sofisticati e metodologie.

Troviamo così settori che raccolgono l'antica e gloriosa tradizione: dagli studi archeologici, a quelli storico artistici, dalla letteratura classica a quella contemporanea, le filologie – classica, umanistica, romanza, italiana – tradizionali fiori all'occhiello della Facoltà, e la linguistica, sempre mettendo a frutto le più aggiornate teorie e tecniche di approccio ai testi e con l'ausilio di tutti i possibili supporti informatici.

Un ruolo centrale ha naturalmente la Storia, strettamente coniugata con l'antropologia e le scienze religiose, la Filosofia, aperta a tutti gli ambiti della Filosofia contemporanea, ma anche la geografia, declinata sia come studio dell'ambiente e del territorio, sia valutata per le sue potenzialità nel campo del turismo. Grande spazio hanno anche gli ambiti legati allo spettacolo con i suoi peculiari linguaggi espressivi del teatro, della danza e del cinema fino alla moda.

Centrali nel progetto formativo della Facoltà sono le lingue straniere con un'offerta superiore a quella della maggior parte degli atenei italiani: dalle lingue europee – maggiori e minori – alle lingue orientali dell'Asia e dell'Africa, in una prospettiva che vede l'insegnamento delle lingue strettamente congiunto con una conoscenza del patrimonio culturale in tutte le sue manifestazioni passate e presenti.

Si tratta dunque di una Facoltà destinata a costituire il futuro terreno d'incontro fra aree disciplinari diverse, ma disponibili al cambiamento e all'interrelazione, sulla base delle esigenze di riflessione e rinnovamento poste dalle innovazioni culturali, metodologiche e tecnologiche degli ultimi decenni, che vuole aprirsi al mondo del lavoro proprio rafforzando

figure professionali già esistenti: insegnanti, giornalisti, scrittori, mediatori culturali, ma anche preparando figure in grado sia di proseguire nella ricerca, sia di valorizzare la straordinaria potenzialità del pianeta Italia interpretando in modo creativo il panorama artistico, letterario e culturale.

Alla Facoltà afferiscono otto dipartimenti:

- ▶ Filosofia;
- ▶ Istituto italiano di studi orientali - Iso;
- ▶ Scienze dell'antichità;
- ▶ Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche;
- ▶ Storia dell'arte e spettacolo;
- ▶ Storia, culture, religioni;
- ▶ Studi europei, americani e interculturali;
- ▶ Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali.

Gli otto dipartimenti sono dislocati nelle seguenti sedi:

- ▶ L'Edificio di Lettere in Città universitaria, a piazzale Aldo Moro 5;
- ▶ Villa Mirafiori, in via Carlo Fea 2;
- ▶ L'Edificio Marco Polo, a circonvallazione Tiburtina 4 (San Lorenzo);
- ▶ le ex Vetriere Sciarra, in via dei Volsci 122;
- ▶ L'Edificio C del Complesso Regina Elena, in viale Regina Elena 295.



Indice dei corsi

Corsi di laurea (durata triennale)

▶ Lingue e civiltà orientali	7
▶ Mediazione linguistica e interculturale	8
▶ Scienze geogra che per l'ambiente e la salute	9
▶ Scienze archeologiche	10
▶ Studi storico-artistici	11
▶ Arti e scienze dello spettacolo	12
▶ Scienze della moda e del costume	13
▶ Filosofia	14
▶ Letteratura musica spettacolo	15
▶ Lettere moderne	15
▶ Lettere classiche	16
▶ Lingue, culture, letterature, traduzione	17
▶ Scienze del turismo	18
▶ Storia, antropologia, religioni	19

Corsi di laurea magistrale (durata biennale)

▶ Discipline etno-antropologiche	20
▶ Archeologia	21
▶ Archivistica e biblioteconomia	22
▶ Filologia moderna	23
▶ Filologia, letterature e storia del mondo antico	23
▶ Editoria e scrittura	24
▶ Lingue e civiltà orientali	25
▶ Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione	26
▶ Studi inglesi e anglo-americani - English and Anglo-American Studies	26
▶ Linguistica	27
▶ Musicologia	28
▶ Scienze storico-religiose	29
▶ Teatro, cinema, danza e arti digitali	30
▶ Scienze della moda - Sciences of Fashion	31
▶ Filosofia	32
▶ Gestione e valorizzazione del territorio	32
▶ Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea	33
▶ Storia dell'arte	34

Offerta didattica post lauream

Corsi di laurea

Per essere ammessi ai corsi di laurea triennale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Lingue e civiltà orientali

Classe: L-11

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di ingresso a numero programmato

Posti disponibili: 460

Presidente: Ciro Lo Muzio

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Istituto italiano di studi orientali - Iso (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Lingue e civiltà orientali intende fornire ai laureati la completa padronanza scritta e orale di una prima lingua orientale cui si accompagnerà la conoscenza di una seconda lingua orientale, quali indispensabili strumenti linguistici per una maggiore e diretta comprensione sia del patrimonio culturale in tutte le sue manifestazioni passate e presenti, sia delle realtà sociopolitiche che per loro tramite si esprimono.

Queste conoscenze saranno integrate da una necessaria formazione di base in glottologia, linguistica storica e in lingua e letteratura italiana, assieme alla completa padronanza scritta e orale di una lingua dell'Unione europea. Lo studente deve inoltre completare la sua conoscenza della cultura di cui le lingue orientali sono espressione attraverso uno studio di carattere storico, storico-religioso, filosofico e storico-artistico. Sono previsti soggiorni di studio all'estero come parte integrante di questo percorso di studio.

Dopo la laurea I laureati in Lingue e civiltà orientali, che saranno abilitati all'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, soprattutto nelle lingue orientali da essi prescelte, svolgeranno attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e quelle dell'Asia e dell'Africa, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Mediazione linguistica e interculturale

Classe: L-12

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di ingresso a numero programmato

Posti disponibili: 280

Presidente: Stefano Tedeschi

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi europei, americani e interculturali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di Mediazione linguistica e interculturale si pone l'obiettivo di offrire agli studenti l'acquisizione di una competenza di alto livello in almeno due delle lingue comprese nel Manifesto del Corso per fornire le basi necessarie per una competenza comunicativa interculturale, a livello generale e in maniera specifica per le culture che usano le lingue prescelte: per raggiungere tale scopo si richiede un forte interesse per lo studio delle lingue straniere e una dedicazione costante verso tale studio.

Dopo la laurea Il Corso intende inoltre formare persone che in situazioni di contatto tra soggetti appartenenti a due o più culture siano capaci di attivare iniziative di mediazione: è pertanto necessario che gli studenti interessati vogliano sviluppare una decisa volontà di entrare in contatto con le altre culture, la consapevolezza di dover osservare il mondo attraverso lo sguardo degli altri, di leggere i contesti culturali, di valutare i diversi punti di vista, e di capire che le persone non possono essere ridotte a identità collettive o a stereotipi culturali. Gli studenti che sceglieranno questo itinerario di studi dovranno allora essere disposti a ripensare la loro identità sociale, le idee e i pregiudizi esistenti, soprattutto riguardo gruppi minoritari considerati marginali, con una sempre maggiore disponibilità a "sorprendersi" di fronte alla novità che l'altro porta con sé, tanto più quanto più le previsioni per il futuro disegnano un mondo sempre più interconnesso, in cui un crescente numero di persone si muoverà e imprese e servizi avranno la necessità di comunicare in più lingue e in tempo reale.

Scienze geografiche per l'ambiente e la salute

(Interfacoltà con la Facoltà di Farmacia e medicina)

Classe: L-6

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Cristiano Pesaresi

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute intende fornire competenze teorico-metodologiche e applicativo-strumentali per un'analitica conoscenza del territorio, negli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano, per supportare la pianificazione strategica delle attività umane. Il Corso, improntato su di un approccio interdisciplinare, si incentra in particolare sugli aspetti ambientali, socio-demografici e sanitari al fine di evidenziare le relazioni tra le diverse realtà e la qualità della vita dei singoli e delle collettività. Notevole importanza viene attribuita all'analisi e all'elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi, in forma grafica e cartografica, per mezzo delle moderne tecnologie di matrice geografica, sempre più richieste nel mondo del lavoro.

Dopo la laurea Il Corso prepara alla professione di geografo, con competenze Gis, e apre prospettive in enti e aziende che si occupano di dati georeferenziati e rappresentazioni cartografiche computerizzate, rischi ambientali, valorizzazione delle risorse locali e turistiche, documentazione multimediale e audiovisiva di fenomeni geografici.



Scienze archeologiche

Classe: L-1

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Silvia Orlandi

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze dell'antichità (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Scienze archeologiche ha l'obiettivo di fornire una preparazione archeologica di base attraverso l'acquisizione di adeguati strumenti metodologici e sviluppando capacità di classificazione, comprensione e interpretazione dei contesti e dei materiali archeologici. La ricchezza di tematiche scientifiche offerta dal corpo docente, unico nel campo archeologico accademico italiano, consente allo studente di orientare il proprio ambito di interesse in un ampio arco cronologico e geografico.

Il Corso di Scienze archeologiche si articola in due percorsi – Archeologia preistorica, classica e medievale e Archeologia orientale – che prevedono l'approfondimento di ambiti differenti sul piano geografico e cronologico. Alcune materie sono obbligatorie e comuni ai due percorsi, altre possono essere scelte tra diverse opzioni proposte. Le numerose attività formative (scavi, laboratori) permettono di applicare sul campo le competenze acquisite durante i corsi.

Dopo la laurea I laureati in Scienze archeologiche potranno trovare sbocchi professionali presso imprese private che operano nel settore (società di servizi archeologici, case editrici, ecc.) e istituzioni pubbliche preposte alla ricerca, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici (sovrintendenze, enti locali, musei, biblioteche, parchi archeologici). Potranno inoltre accedere ai livelli superiori della formazione universitaria.



Studi storico-artistici

Classe: L-1

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Marco Ruffini

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia dell'arte e spettacolo - Città universitaria (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Studi storico-artistici offre una solida formazione di base di storia e critica dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea e un adeguato spettro di conoscenze nei vari settori dei beni culturali.

Dopo la laurea I laureati potranno svolgere attività professionali in qualità di operatori dei beni culturali presso tutte le istituzioni, aziende e organizzazioni operanti nel settore dello studio, della tutela, della valorizzazione, della fruizione del patrimonio artistico e culturale, nonché del recupero dell'ambiente (ministeri, soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, gallerie pubbliche e private, fondazioni e aziende private).



Arti e scienze dello spettacolo

Classe: L-3

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Guido Di Palma

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia dell'arte e spettacolo - ex Vetrerie Sciarra (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Arti e scienze dello spettacolo, proseguendo l'antica tradizione degli studi di teatro della Sapienza, offre agli studenti una vasta scelta di laboratori di cinema, teatro, danza, digitale e la possibilità di periodi di tirocinio presso istituzioni esterne in grado di preparare inuovi professionisti dello spettacolo. Arti e scienze dello spettacolo è una laurea proiettata nel mondo del lavoro, che prepara laureati in grado di operare nei campi del teatro, cinema, tv, danza, industria culturale e set digitali per lo spettacolo.

Dopo la laurea Gli ambiti di riferimento degli sbocchi professionali sono:

- ▶ l'organizzazione, la gestione, la distribuzione di eventi culturali per enti pubblici e privati;
- ▶ la verifica, la riflessione critica, la prospettiva storica con applicazioni nel giornalismo, nell'editoria e nella scuola di tutti i gradi;
- ▶ l'ideazione in proprio di prodotti artistici e la loro esecuzione e distribuzione;
- ▶ la collaborazione nelle équipes artistiche con la fornitura di script, drammaturgie, sceneggiature, apparati e consulenze letterarie per le produzioni documentarie e la fiction;
- ▶ la produzione di progetti e programmi in campo pedagogico (scuole), del disagio sociale e dell'associazionismo;
- ▶ le tecnologie digitali per lo spettacolo;
- ▶ il restauro di audiovisivi con le nuove tecniche digitali.



Scienze della moda e del costume

Classe: L-3

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Cinzia Capalbo

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia, culture, religioni (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea di Scienze della moda e del costume ha l'obiettivo di fornire le basi a quei giovani che intendano trovare uno sbocco lavorativo nell'articolata filiera del tessile-abbigliamento. Istituito nel 2012 il Corso afferisce al Dipartimento di Storia, culture, religioni della Facoltà di Lettere e filosofia. Il Corso mira a tradurre a livello formativo una sintesi di fattori umanistici, storici, artistici, culturali ed economico-tecnologici-gestionali, con una impostazione di carattere interdisciplinare che rappresenta il valore aggiunto del Corso, in quanto prepara i nostri laureati ad approcciarsi con un'adeguata flessibilità al mondo del lavoro relativo al sistema moda.

Dopo la laurea Lavorare nella moda è il sogno di molti, ma la realtà porta a considerarla una delle industrie più difficili in cui entrare e costruire una carriera. La laurea e dei buoni voti sono una conditio sine qua non per entrare nel mondo del lavoro del sistema moda, ma serve anche esperienza pratica e tanta intraprendenza. I lavori nella moda sono tanti e diversi, qui ne elenchiamo alcuni: Brand manager, Marketing manager, Retail operation manager, Visual merchandiser, Direttore commerciale, E-commerce manager, Buyer, Responsabile di negozio, Retail manager, Ricercatori di tessuti e materiali, Direzione alla produzione, Export area manager, Settore vendite, Ufficio comunicazione, Ufficio stampa. La Sapienza attiva numerosi stage tramite la piattaforma Jobsoul, attraverso la quale è possibile consultare continuamente nuove offerte di stage e tirocinio e attivare convenzioni con le aziende.



Filosofia

Classe: L-5

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Emidio Spinelli

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica: Filosofia (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Filosofia offre corsi di base in tutti gli ambiti disciplinari della filosofia contemporanea: filosofia teoretica di indirizzo tanto ermeneutico-continentale quanto analitico; logica, epistemologia e filosofia delle scienze; filosofia morale, filosofia della religione, antropologia filosofica, bioetica e studi di genere; estetica; filosofia del linguaggio; filosofia politica e sociale. Ciascun ambito è rappresentato da un numero adeguato di docenti di diverso indirizzo e formazione (nazionale e internazionale), così da consentire un notevole ventaglio di scelte allo studente. Permette inoltre una solida conoscenza dei contesti storici e del pensiero filosofico (e non solo) in Occidente dall'antichità a oggi, con aperture alla riflessione araba ed ebraica. Ogni studente riceve al momento dell'iscrizione un tutor personale, scelto fra i docenti del Corso e può avvalersi di servizi messi quali un laboratorio informatico e una delle più grandi e fornite biblioteche italiane in ambito filosofico).

Dopo la laurea Anche in vista di una prosecuzione degli studi nei superiori livelli di formazione, si acquisiscono conoscenze e competenze di base riguardanti:

- ▶ lo specifico lessico filosofico;
- ▶ l'interpretazione e la comprensione dei testi;
- ▶ gli attuali strumenti di ricerca (anche telematica) di fonti e testi;
- ▶ la ricostruzione argomentativa delle questioni;
- ▶ l'impostazione e la soluzione dei problemi;
- ▶ le capacità espositive e comunicative, parlate e scritte (non solo in italiano ma anche in lingua straniera).



Letteratura musica spettacolo

Classe: L-10

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Andrea Chegai

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Letteratura musica spettacolo (Lms) è un corso di laurea in Lettere che garantisce una preparazione completa nelle discipline umanistiche, con un'apertura specifica alle forme della comunicazione letteraria, musicale, teatrale, cinematografica, digitale. Dopo un anno di formazione di base, lo studente approda mediante scelte opzionali a percorsi formativi differenziati che gli permettono di approfondire gli ambiti che predilige, tra letteratura italiana e letterature straniere, musica, cinema, teatro, critica letteraria, comparatistica, arte.

Dopo la laurea La conoscenza delle molteplici forme espressive, osservate anche nella loro profondità temporale, permette di consolidare lo spirito critico e fornisce le chiavi per una migliore comprensione del mondo, della sua storia, delle diversità culturali, dei linguaggi e delle potenzialità della comunicazione in tutti gli ambiti dello scenario contemporaneo.

Lettere moderne

Classe: L-10

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Maurizio Campanelli

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Lettere moderne intende fornire una formazione estesa e approfondita nell'ambito disciplinare della letteratura italiana dalle Origini al '900, con attenzione anche alla cultura classica e medioevale, che prepari lo studente ad affrontare gli studi per percorsi di specializzazione in ambito letterario e linguistico. Si associa a tutto ciò una formazione relativa agli strumenti e alle tecnologie

informatiche relative al libro e all'editoria. Gli obiettivi didattici del Corso mirano a fornire padronanza della lingua e della letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea; una conoscenza del metodo filologico e di altri metodi di analisi dei testi letterari; una buona conoscenza della lingua e della letteratura latina, delle discipline geografiche e storiche, di almeno un'altra letteratura europea moderna.

Dopo la laurea Il Corso è fortemente indirizzato verso la didattica della lingua e della letteratura italiana e prevede la possibilità per lo studente di delineare un percorso formativo che consenta di raggiungere i requisiti previsti per diverse classi di concorso.

Lettere classiche

Classe: L-10

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Andrea Cucchiarelli

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze dell'antichità (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Lettere classiche offre una accurata formazione di base nell'ambito specifico del mondo antico, con attenzione anche alla modernità, la cui corretta comprensione deriva da un'interpretazione critica della cultura classica. A tal fine fornisce:

- ▶ una piena padronanza della lingua italiana;
- ▶ una approfondita conoscenza della lingua e della letteratura italiana, delle lingue e letterature greca e latina (dalle loro origini fino al medioevo);
- ▶ una buona conoscenza della storia antica, moderna e contemporanea, con una vasta scelta di materie complementari (archeologia e storia dell'arte antica, storia della filosofia antica, discipline orientistiche);
- ▶ una conoscenza di base del metodo filologico, della storia del teatro antico e della storia delle lingue classiche;
- ▶ una buona padronanza di almeno una lingua europea;
- ▶ la capacità di utilizzare gli strumenti informatici e telematici di competenza.

Il percorso formativo prevede, nel I anno, moduli formativi di base, che hanno per oggetto alcuni fondamentali autori classici (come Omero, Erodoto e i lirici greci; Virgilio, Catullo e Cicerone); nel II anno moduli caratterizzanti

del settore classico e altre attività formative; nel III anno moduli caratterizzanti del settore classico, moduli di discipline affini e di discipline a scelta.

Dopo la laurea La formazione fornita dal Corso è qualificante per i successivi livelli di studio in ambito classico, sia in Italia che all'estero, e prepara a professioni nel settore dei beni e delle attività culturali.

Lingue, culture, letterature, traduzione

Classe: L-11

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Simone Celani

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi europei, americani e interculturali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Lingue, culture, letterature, traduzione permette ai suoi laureati di sviluppare paritariamente due lingue straniere principali (oltre a una terza opzionale), scelte tra oltre 20 diversi idiomi, e di muoversi con sicurezza nel campo dei corrispettivi contesti e delle relative tradizioni storico-culturali.

Dopo la laurea Tutti gli studenti che otterranno la Laurea in Lingue, culture, letterature, traduzione avranno la possibilità di accedere alla Laurea magistrale e agli ulteriori livelli di formazione (dottorato e master), che li qualificheranno professionalmente o ai fini dell'insegnamento e della ricerca. Coloro che invece intendessero inserirsi nel mondo del lavoro al termine della Laurea triennale, avranno a disposizione un ampio ventaglio di possibilità: ad ambiti quali l'editoria o il giornalismo, si affiancano infatti possibilità di impiego presso istituzioni culturali di varia natura o, più in generale, attività connesse al campo dell'intermediazione fra culture europee ed extra-europee presso tutti quegli enti che operano nei settori dell'informazione e della trasmissione della cultura, soprattutto in campo internazionale.

Scienze del turismo

Classe: L-15

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Fernando Martinez

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi europei, americani e interculturali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di Scienze del turismo attivato presso la Sapienza presenta come valore aggiunto la compresenza di alcuni fattori specifici dell'offerta turistica di Roma. La città è caratterizzata:

- ▶ dalla straordinaria rilevanza del patrimonio di beni storici, archeologici, artistici, religiosi e ambientali di Roma e del Lazio, che costituisce da sempre una forte motivazione di visita, di soggiorno e di studio;
- ▶ il ruolo sempre crescente che turismo e cultura rivestono nell'economia di queste aree;
- ▶ la consolidata capacità operativa delle sue infrastrutture ricettive.

Si tratta di un corso caratterizzato da un forte valore professionalizzante, e, potenzialmente, da un rapporto diretto con il mercato del lavoro, che, in sintonia con la sempre maggiore diffusione di un atteggiamento attento e consapevole da parte degli utenti italiani e stranieri, avverte la necessità di disporre di operatori culturali qualificati in questo settore in forte espansione. Il Corso, in altre parole, si propone di formare operatori culturali indirizzati alla valorizzazione e al potenziamento del settore turistico, in grado di promuovere e coordinare la fruizione delle risorse culturali, territoriali e ambientali, affrontando le attuali sfide di un settore dinamico, aperto necessariamente alle nuove tecnologie e alle relazioni internazionali.

Dopo la laurea Ai laureati in Scienze del turismo si offre la possibilità di trovare sbocchi professionali nei settori dell'organizzazione e della gestione turistica, divulgazione e promozione della cultura presso enti pubblici e strutture private, nella costituzione di cooperative di servizio o di iniziative di lavoro autonomo nel campo dell'offerta e della domanda turistica.

Storia, antropologia, religioni

Classe: L-42

Durata: 3 anni

Modalità di accesso: prova di verifica delle conoscenze

Presidente: Eleonora Plebani

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia, culture, religioni (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Storia, antropologia, religioni - Sar offre agli studenti conoscenze di base e avanzate nelle discipline storiche, storico-religiose e antropologiche. Intende inoltre avviarli all'impiego dei metodi di indagine peculiari di ciascun ambito con specifica attenzione all'analisi delle società, delle culture, delle religioni e dei mutamenti sociali, delle trasformazioni dei contesti politici ed economici, dell'evoluzione delle tradizioni, dei patrimoni culturali e delle usanze scritte. In sintonia con tali obiettivi, la Sar prevede un primo anno comune negli ambiti della formazione storica, antropologica e storico-religiosa e due anni successivi articolati in quattro curricula: Storia medievale e Paleografia, Storia moderna e contemporanea, Storico-religioso, Teorie e pratiche dell'antropologia.

Dopo la laurea I laureati possono accedere, come operatori, a istituzioni archivistiche, bibliotecarie e museali statali o private, a enti pubblici locali o nazionali, a case editrici ed enti organizzatori di mostre. In questo senso sono strutturate, organizzate e convenzionate le opportunità di stage e tirocinio. Per completare la formazione, dal secondo anno viene offerta agli studenti anche la possibilità di soggiorni di studio all'estero nel quadro dei progetti Erasmus.



Corsi di laurea magistrale

Per essere ammessi ai corsi di laurea magistrale occorre essere in possesso di un diploma di laurea, dei requisiti d'accesso e della personale preparazione.

Discipline etno-antropologiche

Classe: LM-1

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Antonio Ricci

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia, culture, religioni (pag. 38)

Il percorso formativo Gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in Discipline etnoantropologiche abbracciano da un lato alcuni aspetti legati alle profonde trasformazioni sociali, economiche e culturali delle società nel mondo contemporaneo, da un altro lato comprendono altresì i tratti differenziali e specifici delle culture locali sul territorio nazionale e internazionale tra persistenze e trasformazioni. Il percorso formativo prevede dodici prove d'esame distribuite con maggiore concentrazione nel primo anno per lasciare più tempo, nel secondo anno, alla ricerca.

Tra i temi di studio e di analisi si possono evidenziare:

- ▶ individuazione, salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali di interesse demoetnoantropologico;
- ▶ forme della convivenza civile e crescenti flussi di mobilità e di migrazione;
- ▶ strutture e comportamenti familiari, produttivi e politici;
- ▶ pratiche e idee relative ai piani religioso e simbolico;
- ▶ processi di governo, dei servizi pubblici, sociali e sanitari;
- ▶ cooperazione internazionale con riferimento ai processi di sviluppo locale.



Dopo la laurea Sulla base di questi obiettivi il corso forma figure di livello avanzato e dirigenziale nei seguenti ambiti professionali:

- ▶ responsabile esperto dei beni e delle attività culturali di interesse demoetnoantropologico;
- ▶ responsabile esperto nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni socioculturali;
- ▶ responsabile esperto in attività di ricerca scientifica demoetnoantropologica.

Archeologia

Classe: LM-2

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Alessandro Jaia

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze dell'antichità (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Archeologia intende fornire un'approfondita formazione nell'ambito specifico della Classe LM-2 Archeologia, in particolare si propone di formare laureati magistrali con competenze archeologiche e storiche sia nell'ambito dell'occidente sia in quello dell'oriente, applicando metodologie didattiche di tipo sia tradizionale (conoscenze storico-archeologiche, filologico-linguistiche e artistiche), sia innovativo (acquisizione e capacità applicativa dei più evoluti metodi indirizzati alla conoscenza della cultura materiale).

Dopo la laurea I laureati magistrali in Archeologia si configurano come futuri ricercatori con solida preparazione a livello teorico e pratico nelle discipline archeologiche sia nell'ambito occidentale sia in quello orientale. Scopo del corso è formare figure professionali di livello direttivo in grado di:

- ▶ collaborare e inserirsi nelle Istituzioni pubbliche e private preposte alla tutela e alla gestione del patrimonio archeologico-culturale nazionale e internazionale;
- ▶ inserirsi presso gli enti locali per i quali, in virtù del D.L. 112/98, si prevede un'ampia delega nella gestione e nella valorizzazione dei beni culturali;
- ▶ assumere la direzione di progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei Paesi orientali e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini turistici.

Archivistica e biblioteconomia

Classe: LM-5

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Cristina Mantegna

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Archivistica e biblioteconomia mira a offrire le competenze culturali, gestionali, giuridiche e storico-amministrative che costituiscono i necessari strumenti conoscitivi, critici e interpretativi per operare in posizioni di responsabilità nell'ambito professionale archivistico e bibliotecario. L'archivista, il bibliotecario, il documentalista di oggi agiscono in un ambito in continua espansione e in continua trasformazione, sempre più destinato a rappresentare uno snodo cruciale nell'attuale società della comunicazione; ma sono anche gli specialisti ai quali spetta il difficile compito di valorizzare, tutelare e gestire l'immenso patrimonio storico e culturale che archivi e biblioteche italiane conservano. Per questi motivi gli studenti riceveranno un'appropriata formazione scientifica e tecnica che consenta loro di trattare con la medesima sicurezza materiale documentario di natura storica o amministrativa e corrente, fondi librari antichi, manoscritti o a stampa, raccolte di materiale non librario (per esempio audiovisivo) e documenti immateriali, servendosi sia delle metodologie tradizionali, sia nelle tecniche più moderne e avanzate.

Dopo la laurea Il naturale sbocco occupazionale per chi consegue la Laurea magistrale in Archivistica e biblioteconomia si colloca dunque all'interno di istituzioni, aziende ed enti privati e pubblici che per le proprie esigenze di gestione e funzionamento devono avvalersi delle competenze di archivisti, bibliotecari e documentalisti.



Filologia moderna

Classe: LM-14

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Italo Pantani

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Filologia moderna forma laureati competenti sulle più importanti questioni relative alla linguistica e alla letteratura, nelle varie epoche storiche e nelle differenti culture e aree geografiche europee ed extraeuropee. In prima istanza, esso mira a fornire un patrimonio di conoscenze (storiche, testuali e interpretative) coerente e di elevata qualità, su tutti gli aspetti del patrimonio letterario italiano: approfondito attraverso i più aggiornati metodi e strumenti linguistici e filologici, le più attuali correnti della critica letteraria, l'imprescindibile attenzione alla lingua e alla letteratura latina, come pure alle letterature romanze d'età medievale. Inoltre il corso di laurea dà ampio spazio alle lingue e letterature straniere e alla comparatistica, prevedendo anche la possibilità di conseguire un codiploma di Laurea magistrale italo-francese.

Dopo la laurea I laureati in filologia moderna, oltre a essere in grado di intraprendere l'attività di insegnanti nelle scuole secondarie e superiori (previo superamento dei previsti tirocini e concorsi), possono anche assumere funzioni di responsabilità in istituzioni culturali italiane e straniere (pubbliche e private), fondazioni e case editrici; intraprendere (previo superamento del relativo esame e iscrizione all'albo) la professione giornalistica; svolgere funzioni di consulenza e di servizi per quanto attiene alla promozione e alla divulgazione di letterature, lingue, civiltà e culture moderne presso uffici, studi, centri di documentazione, radio, televisioni.

Filologia, letterature e storia del mondo antico

Classe: LM-15

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Andrea Cucchiarelli

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze dell'antichità (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico offre un'approfondita formazione nell'ambito specifico del mondo antico e in particolare: una vasta preparazione e capacità analitica nelle lingue e letterature greca e latina dalle origini al medioevo, con possibilità di approfondimenti pertinenti alla dialettologia greca, alle letterature di confine con altre culture (giudaico-ellenistica, romano-barbarica), alla metrica (greca classica e bizantina, latina arcaica, classica e medievale), alla prosecuzione d'uso e alla fortuna del greco e del latino nella letteratura e nella cultura italiana dal medioevo all'umanesimo e all'età contemporanea; il possesso della metodologia storica e la conoscenza delle fonti storiografiche antiche nelle lingue originali; il possesso del metodo filologico anche in dimensione attiva (con esercizi di recensione e di costituzione del testo); la capacità di interpretare le testimonianze scritte dell'antichità nei supporti materiali che le hanno trasmesse (epigrafi, manoscritti). Il percorso formativo, articolato nei due anni, si divide in due curricula – filologico e letterario, storico e medievistico – con le loro specificità formative.

Dopo la laurea Nel suo insieme la formazione fornita dal Corso è qualificante in Italia e all'estero nella prospettiva della ricerca e dell'insegnamento e prepara altresì alle professioni di storico, redattore di testi tecnici, linguista e filologo, revisore di testi.

Editoria e scrittura

Classe: LM-19

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Gaetano Lettieri

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia, culture, religioni (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Editoria e scrittura privilegia una specializzazione culturale umanistica con particolare attenzione ai settori delle letterature, della storia moderna e contemporanea, dell'antropologia, con forte attenzione alla contemporaneità e alla integrazione dei saperi.

Dopo la laurea Il Corso consente dunque un proseguimento degli studi ai laureati dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia, Lingue e Scienze della comunicazione ma non opera sostanziali restrizioni per chi abbia una formazione economica, politica o giuridica.

Lingue e civiltà orientali

Classe: LM-36

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Ciro Lo Muzio

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Istituto italiano di studi orientali - Iso (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Lingue e civiltà orientali prevede che il laureato, che deve già saper usare in forma scritta e orale una lingua dell'Unione europea, acquisisca la padronanza di almeno una lingua orientale finalizzata alla comunicazione orale e scritta, cui si affiancherà la conoscenza della relativa storia letteraria. Tale conoscenza sarà integrata dallo studio puntuale di tutte le possibili articolazioni, ideologiche, religiose, filosofiche, estetiche, analizzate nel loro divenire storico, proprie della cultura e della civiltà relative alla lingua orientale prescelta.

Dopo la laurea Il laureato magistrale in Lingue e civiltà orientali ha le competenze necessarie per svolgere attività professionali nei seguenti ambiti:

- ▶ come traduttore di testi di carattere letterario e tecnico-scientifico, da e in lingua;
- ▶ come operatore nel settore del turismo e dei rapporti culturali;
- ▶ come consulente nell'editoria, per il settore linguistico-letterario d'interesse specifico;
- ▶ come consulente o dipendente presso istituzioni culturali, pubbliche e private, e in particolare presso biblioteche e musei in cui sia conservato materiale d'interesse orientalistico;
- ▶ come operatore presso le rappresentanze diplomatiche e consolari, in Italia e all'estero;
- ▶ come operatore nell'ambito dei mezzi di informazione.

Il laureato sarà in grado di:

- ▶ svolgere traduzioni di carattere letterario e tecnico-scientifico;
- ▶ utilizzare supporti informatici specifici per le lingue orientali;
- ▶ esercitare qualsiasi attività lavorativa connessa alle tematiche politico-culturali e sociali dell'ambito geografico e linguistico d'interesse specifico.

Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione

Classe: LM-37

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Camilla Miglio

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi europei, americani e interculturali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione ha come obiettivo la specializzazione in un'area linguistico-culturale occidentale, in un quadro anche comparatistico e interculturale, con la possibilità di affiancare alla prima una seconda lingua e letteratura. Le lingue e letterature in offerta formativa, affiancate da discipline metodologiche e affini mirate, consentono di scegliere tra percorsi differenziati all'interno del curriculum unico (didattico, filologico-letterario, metalinguistico, traduttivo). Le lingue e letterature offerte sono: albanese, angloamericana, ceca, francese, inglese, ispanoamericana, nederlandese, neogreca, nordiche, polacca, portoghese e brasiliana, romena, russa, slave meridionali, slovacca, slovena, spagnola, tedesca, ucraina, ungherese. In relazione a esse, sono attivi numerosi accordi in ambito internazionale, che consentono allo studente – ove ne ricorrano le condizioni – la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero. Il Corso è aperto alla partecipazione attiva degli studenti, attraverso organismi di governo e controllo.

Dopo la laurea Il Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione mette in grado i laureati di concorrere alle selezioni per i percorsi FIT, dottorati e master di area. Prepara alle professioni di traduttori, funzionari, mediatori, addetti alla comunicazione, operatori culturali.

Studi inglesi e anglo-americani - English and Anglo-American Studies

Classe: LM-37

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Mario Martino

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Studi europei, americani e interculturali (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in English and Anglo-American Studies consente la specializzazione nella lingua inglese, sia orale, sia scritta, anche per quanto riguarda i linguaggi settoriali e specialistici e gli aspetti metalinguistici e traduttivi; consente la specializzazione nell'area culturale inglese e americana, in un quadro comparatistico e interculturale, affiancando alle discipline specifiche altre non di lingua straniera, e discipline affini e integrative che ampliano la gamma di conoscenze a seconda di interessi dello studente, che possono andare dalla informatica digitale, a ulteriori ambiti culturali occidentali, alla moda, alla storia dell'arte, alle New World Cultures e alla sociologia. Il corso si rivolge a studenti italiani e a studenti di lingua madre, o veicolare, inglese (nazionale o internazionale), creando un ambiente di studio che favorisca il confronto interculturale anche per l'aspetto didattico, e che colleghi il nucleo culturale/linguistico caratterizzante con quello dell'ambiente ospite italiano e di provenienza dello studente internazionale. La didattica è svolta interamente in lingua inglese. Numerosi accordi inter-universitari aprono allo studente la possibilità di periodi di studio all'estero e di avvalersi delle competenze dei numerosi docenti stranieri invitati annualmente.

Dopo la laurea Il Corso prepara alle professioni di traduttori, funzionari, mediatori, addetti alla comunicazione, operatori culturali.

Linguistica

Classe: LM-39

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Paolo Di Giovine

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Linguistica intende offrire agli studenti una preparazione ad ampio spettro, fornendo allo studente tutti gli elementi necessari per la comprensione a un livello specialistico dei diversi aspetti relativi al fenomeno linguistico, attraverso l'accesso diretto alle fonti bibliografiche. Sarà particolarmente stimolata l'acquisizione di un'autonomia di giudizio nella ricostruzione di fasi linguistiche non documentate; nella ricostruzione dell'integrità o autenticità di un testo tardo-antico, medievale o moderno; nella valutazione delle cause alla base

di specifiche manifestazioni linguistiche, normali o patologiche; nella valutazione dei riflessi concreti dei fenomeni linguistici sul versante socio-storico. Si perfezioneranno, infine, le abilità comunicative dello studente, funzionali a un'adeguata espressione e diffusione dei contenuti scientifici. I tre percorsi consigliati della Laurea magistrale – Linguistica storica, Linguistica generale e applicata, Linguistica e filologia italiana e romanza – prevedono attività di stage e tirocinio presso istituzioni di alta qualificazione.

Dopo la laurea I laureati magistrali in Linguistica, preparati per intraprendere l'attività di insegnanti nelle scuole secondarie e superiori (con l'acquisizione dei 24 cfu previsti per l'accesso alle classi di insegnamento, interamente inclusi nell'ordinamento), hanno anche la possibilità di presentare domanda di ammissione al nuovo Dottorato di ricerca in Linguistica.

Musicologia

Classe: LM-45

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Antonio Rostagno

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea in Musicologia – nei suoi due indirizzi musicologico ed etnomusicologico – fornisce un'approfondita conoscenza dei principali strumenti culturali, metodologici e tecnici in vista di tre principali finalità: la valorizzazione dei beni musicali, la ricerca storico-musicale, l'insegnamento e l'alta divulgazione.

La gamma delle discipline insegnate e la dotazione di biblioteche, laboratori, banche-dati specifiche, discoteche e microfilmoteche consentono allo studente approfondimenti sia in senso diacronico (dal Medioevo alla contemporaneità) sia in senso geografico (dalle culture 'occidentali' a quelle africane e asiatico-orientali). Attività di laboratorio (musica corale, musiche orientali, collaborazioni con MuSa-Musica Sapienza) permettono allo studente di affiancare allo studio teorico l'esperienza viva della prassi musicale.

L'applicazione delle competenze acquisite mediante partecipazione a stages e tirocini presso qualificate istituzioni (teatrali, museali, concertistiche nonché archivi sonori, biblioteche e editoria) pone gli studenti a contatto col mondo del lavoro, relativamente alla specificità del campo di studi prescelto.

Dopo la laurea Nel suo insieme il corso magistrale in Musicologia offre una preparazione qualificante in Italia e all'estero per l'insegnamento a tutti i livelli, per la ricerca, per le professioni legate alla conservazione dei beni musicali, per l'alta divulgazione specializzata.

Scienze storico-religiose

Classe: LM-45

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Sergio Botta

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia, culture, religioni (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Scienze storico-religiose consente l'acquisizione di una avanzata metodologia di indagine e una conoscenza approfondita della storia delle religioni, nonché di una competenza in merito alle principali religioni storiche: da quelle di interesse etnografico alle religioni antiche del Mediterraneo e dell'Oriente, dalle religioni monoteistiche (Ebraismo, Cristianesimo e Islam) ai nuovi movimenti religiosi, con particolare attenzione allo studio delle cause dei fenomeni di interazione, incontro, scontro e sincretismo in età moderna e contemporanea.

Si privilegerà il punto di vista istituzionale, sociale, culturale (dalle questioni di genere alla genesi delle nozioni occidentali di secolarizzazione, democrazia, ateismo ecc.), garantendo l'apprendimento di una rigorosa metodologia storico-critica, che indagherà testi, vicende, personaggi, idee, culti, strutture, come fatti eminentemente storici. Le competenze di cui si prevede l'acquisizione consisteranno nella capacità di far interagire, nella vita sociale e culturale, gli universi di cui le religioni sono espressione.

Dopo la laurea I laureati magistrali in Scienze storico-religiose potranno operare nei settori del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, assumendo funzioni di consulenza e di servizi per quanto attiene la promozione e la divulgazione della storia delle religioni, o agiranno come operatori di mediazione e convivenza nei contesti multietnici e multiculturali, con attenzione particolare alle specificità religiose.

Teatro, cinema, danza e arti digitali

Classe: LM-65

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Andrea Minuz

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia dell'arte e spettacolo - ex Vetriere Sciarra (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Teatro, cinema, danza e arti digitali propone un percorso altamente specialistico in continuità con le lauree triennali in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, e con i trienni delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale d'Arte drammatica e dell'Accademia nazionale di Danza. Il Corso si rivolge ai laureati anche di altri trienni a cui viene garantito un riconoscimento crediti attraverso una puntuale verifica dei requisiti di accesso.

Il percorso formativo si articola in quattro aree tematiche:

- ▶ area storico-critica, con focus su storiografia teatrale, ricerche sull'attore, cinema italiano e americano, storiografia del teatro musicale, ricerche in danza, sistemi di archiviazione digitale;
- ▶ area della produzione cinematografica, audiovisiva e digitale, con focus su sceneggiatura e storytelling digitale, produzione, economia e culture dei media, video mapping e animazione in 3D, restauro delle immagini, web series e realizzazione di short-film;
- ▶ area dell'analisi della performance e dello spettacolo contemporaneo, con focus su studi sulla performance, estetica del teatro e della danza contemporanei, critica teatrale e cinematografica;



- ▶ area dell'organizzazione dello spettacolo, con focus su modelli di produzione, festival, promozione e mediazione culturale.

Dopo la laurea Obiettivo del corso è una formazione teorica, storico-critica e professionalizzante nella filiera dello spettacolo (teatrale, cinematografico, coreutico) con una particolare attenzione alle tecnologie digitali.

Scienze della moda - Sciences of Fashion

Classe: LM-65

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Romana Andò

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia, culture, religioni (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Fashion Studies, in continuità con il curriculum triennale, si rivolge a studenti internazionali e italiani interessati a studiare il mondo della moda come peculiarità culturale ed economica del Sistema Italia. Cinque sono le aree tematiche:

- ▶ comunicazione e digitale, con approfondimenti sui temi del branding, del Made in Italy, della comunicazione mediale tradizionale e social, del consumo e della business intelligence;
- ▶ economia, con particolare riferimento all'economia della moda, al digital marketing, all'innovazione tessile e alla sostenibilità, alla gestione manageriale del brand;
- ▶ design, dal creative design thinking alla progettazione di beni, al service design;
- ▶ cinema, con particolare riferimento alla relazione tra moda e costume nel cinema e alla produzione di fashion film da parte dei brand;
- ▶ cultura, dalla simbologia del vestire, all'arte, alla valorizzazione della memoria e degli archivi.

Il Corso di laurea magistrale è offerto interamente in lingua Inglese (è richiesto un livello B2).

Dopo la laurea I laureati magistrali in Sciences of Fashion accedono all'articolata filiera del tessile-abbigliamento grazie a un approccio multidisciplinare degli studi di moda, sia in ambito teorico che pratico, e a un costante dialogo con il mercato.

Filosofia

Classe: LM-78

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Emidio Spinelli

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica: Filosofia (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Filosofia (che può essere assolto anche interamente o in italiano o in inglese) offre corsi specialistici in tutti gli ambiti disciplinari della filosofia contemporanea:

- ▶ filosofia teoretica di indirizzo tanto ermeneutico-continentale quanto analitico;
- ▶ logica, epistemologia e filosofia delle scienze;
- ▶ filosofia morale, filosofia della religione, antropologia filosofica, bioetica e studi di genere;
- ▶ estetica;
- ▶ filosofia del linguaggio;
- ▶ filosofia politica, sociale e del diritto.

Permette inoltre l'approfondimento dei contesti storici e del pensiero filosofico (e non solo) in Occidente dall'antichità a oggi, con aperture alla riflessione araba ed ebraica.

Dopo la laurea In vista di un inserimento nel mondo del lavoro o anche di una prosecuzione degli studi nei superiori livelli di formazione (master di II livello e Dottorato in Filosofia, ecc.), viene offerta una didattica diversificata (in particolare di tipo seminariale) che favorisca la conoscenza critica e l'uso attivo degli strumenti teorici e metodologici, lo sviluppo di competenze interpretative, analitiche e argomentative e l'utilizzo fluente di almeno una lingua dell'Unione europea (in particolare l'inglese), oltre l'italiano. Gli studenti potranno inoltre fruire di servizi quali un laboratorio informatico e l'accesso a una delle più grandi e fornite biblioteche italiane in ambito filosofico.



Gestione e valorizzazione del territorio

Classe: LM-80

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Riccardo Morri

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Gestione e valorizzazione del territorio fornisce competenze avanzate per l'analisi, la rappresentazione e la gestione del territorio, anche a fini turistici e per lo sviluppo locale (sperimentando applicazioni Gis e di documentazione audiovisiva in ambito geografico), preparando alle professioni di geografo, di pianificatore e specialista del recupero e della conservazione del territorio, di cartografo e di docente.

Dopo la laurea Dal 2016 il titolo consente l'ammissione all'Esame di stato per l'abilitazione alla professione di Agrotecnico laureato. A tale scopo, il Corso si articola in 2 curricula (applicativo-progettuale e teorico-didattico), permettendo il conseguimento dei 24 cfu che costituiscono requisiti di accesso ai concorsi per docente (DM 616/2017), offrendo inoltre occasioni di stage e tirocini con enti e aziende convenzionate, in Italia e all'estero (Ação Para O Desenvolvimento Ong, Archivio della Comunità ebraica di Roma, Associazione italiana insegnanti di Geografia, Enea, Istituto superiore di Sanità, Legambiente, Parco regionale dell'Appia antica, ecc).

Scienze storiche.

Medioevo, età moderna, età contemporanea

Classe: LM-85

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Laura Ronchi

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia, culture, religioni (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Scienze storiche prepara specialisti negli studi storici, che attraverso corsi di tipo seminariale e l'uso programmatico delle fonti – nei loro aspetti sia tradizionali sia tecnologicamente

più avanzati –, vengono sollecitati a interrogarsi sui problemi, le metodologie e la storiografia dei temi studiati per acquisire una conoscenza storica più ampia e approfondita e una capacità critica più matura e consapevole. Il Corso è strutturato in modo da fornire strumenti di lettura e interpretazione critica dei materiali letterari, iconografici, documentali che concorrono alla caratterizzazione dei fenomeni e del periodo storico di specifico interesse.

Dopo la laurea Il laureato magistrale acquisisce la capacità di approfondire criticamente connessioni e sviluppi degli studi storici, di intraprendere indirizzi di ricerca autonomi, di trasmetterne i risultati in forma originale sia scritta sia orale. Il Corso permette inoltre l'acquisizione di un doppio titolo di Laurea magistrale italo-francese con la frequenza di un semestre presso una delle università francesi con cui ha stretto una convenzione.

Storia dell'arte

Classe: LM-89

Durata: 2 anni

Modalità di accesso: verifica requisiti d'accesso

Presidente: Pio Francesco Pistilli

Dipartimento di afferenza e Segreteria didattica:

Storia dell'arte e spettacolo - Città universitaria (pag. 38)

Il percorso formativo Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte garantisce un ventaglio di possibilità formative fondate su una comune e solida base di consapevolezza metodologica, in continuità con la tradizione di insegnamento della Storia dell'arte in Italia e, al contempo, proiettate nella prospettiva di assicurare una forte innovazione per nuove e/o rinnovate figure professionali.

Dopo la laurea A chi intenda intraprendere la via della ricerca, dell'insegnamento, della tutela del patrimonio storico-artistico si propongono mirati approfondimenti nei settori dell'arte medievale, moderna e contemporanea, così come in museologia, critica artistica e del restauro, articolati per aree cronologiche e caratterizzati da percorsi volti a sviluppare criticamente le capacità disciplinari di conoscenza storica e filologia dell'opera d'arte tramite lo sviluppo di metodi specifici, dai più tradizionali ai più attuali, dalla lettura formale all'iconologia, dalla semiotica alla comparatistica, dalla storia della cultura materiale alla storia della ricezione. Appositi tirocini svilupperanno le capacità di traduzione operativa dei saperi disciplinari.

Offerta didattica post lauream

Suole di specializzazione

Beni archivistici e librari

La Scuola di specializzazione in Beni archivistici e librari si propone di formare elevate professionalità nel settore dei beni e dei servizi archivistici, librari e documentari. Non esistono in altre Università strutture paragonabili a questa Scuola di specializzazione, che raccoglie l'eredità della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari, una comunità di ricercatori e docenti specializzati nelle diverse discipline per lo studio e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario, medievale e moderno, e per la gestione delle biblioteche e degli archivi contemporanei.

Per l'esperienza acquisita e per la ricchezza e l'articolazione dell'offerta didattica è una Scuola unica in Italia, e come tale costituisce un punto di riferimento a livello nazionale, sia per gli studiosi e gli studenti di discipline archivistiche e librarie, sia per chi lavora negli archivi e nelle biblioteche. Il corso si articola in lezioni frontali, attività didattiche integrative (attività pratiche, esercitazioni, laboratori, seminari, corsi intensivi, cicli di conferenze ecc.), periodi di stage.

Beni archeologici

La Scuola di specializzazione in Beni archeologici si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in curricula e sub-curricula professionalizzanti, relativi ai settori scientifico-disciplinari di carattere archeologico:

- ▶ Archeologia preistorica e protostorica
- ▶ Archeologia classica
- ▶ Archeologia tardo antica e medievale
- ▶ Archeologia orientale
 - Egitto
 - Vicino Oriente antico
 - India, Iran e Asia centrale
 - Estremo Oriente
 - Islam

Beni storico-artistici

La Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici della Sapienza vanta il fatto di essere la prima in tale ambito a essere stata fondata in Italia nel 1901 per iniziativa di Adolfo Venturi.

La Scuola è stata insignita nel 1998 dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con la Medaglia ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, a seguito del servizio prestato nelle aree terremotate delle Marche. Alla didattica delle discipline storico-artistiche, la Scuola associa insegnamenti, stages e tirocini volti a rafforzare conoscenze e competenze sulla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale; favorisce inoltre la collaborazione con istituzioni e musei nazionali e internazionali con lo scopo di avviare gli studenti alla pratica professionale.

Accesso e obiettivi La Scuola, della durata biennale e corrispondente al terzo livello della formazione universitaria, mette a disposizione ogni anno fino a un massimo di 25 posti. Alla Scuola si accede, previo concorso di ammissione per esame e titoli, con la Laurea magistrale in Storia dell'arte Classe LM-89, che abbia conseguito un minimo di 80 cfu nelle discipline caratterizzanti e non meno di 20 cfu in quelle affini.

Il bando per l'iscrizione alla prova di accesso viene pubblicato nel sito web del Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo www.dass.uniroma1.it) orientativamente nella prima settimana di settembre; le prove si tengono presso il Dipartimento nella prima settimana di ottobre. L'esame scritto consiste nel riconoscimento di tre opere d'arte nei settori disciplinari medievale, moderna e contemporanea e nel commento di un passo di letteratura artistica. L'esame orale verte sull'elaborato scritto e sulla presentazione del proprio curriculum.

Beni demoetnoantropologici

La Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici si propone lo scopo di curare la preparazione scientifica nel campo delle discipline demoetnoantropologiche impegnate nella conoscenza dei beni culturali, e di fornire competenze professionali nell'ambito di attività per cui lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione con attenzione particolare, nell'ambito della fruizione e valorizzazione, agli Istituti e luoghi della cultura e al museo in quanto struttura permanente che acquisisce, conserva ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio. Sono previsti tre curricula di specializzazione:

- ▶ Curriculum antropologico italiano ed europeo;
- ▶ Curriculum antropologico del Mediterraneo;
- ▶ Curriculum antropologico extraeuropeo.

Master

Si riporta l'elenco dei master proposti dalla Facoltà nell'a.a. 2017-18:

Master di I livello

- ▶ Beni culturali, rischi ed emergenze
- ▶ Digital audio/video editing
- ▶ Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies
- ▶ Economia e organizzazione dello spettacolo dal vivo
- ▶ Editoria, giornalismo e management culturale
- ▶ Religioni e mediazione culturale
- ▶ Sceneggiatura e produzione audiovisiva
- ▶ Teatro nel sociale
- ▶ Teoria e strategie della moda

Master di II livello

- ▶ Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (interfacoltà)
- ▶ Traduzione specializzata

Per qualsiasi ulteriore aggiornamento, è possibile consultare il sito www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/master



Segreterie didattiche

Dipartimento di Filosofia

RM052 - Villa Mirafiori, via Carlo Fea 2, II piano

- ▶ mar, gio 10.00-13.00
- ▶ T-F (+39) 06 49917331
- ▶ personale: Valentina Petito (referente)
- ▶ email: valentina.petito@uniroma1.it

Dipartimento Istituto italiano di studi orientali - Iso

RM021 - Edificio Marco Polo, circonvallazione Tiburtina 4

- ▶ lun, mer 10.00-13.00
- ▶ personale: Anna Maria Abbate (referente), Alessio Di Rocco
- ▶ email: annamaria.abbate@uniroma1.it, alessio.dirocco@uniroma1.it

Dipartimento di Scienze dell'antichità

CU003 - Edificio di Lettere, II piano, stanza 5

- ▶ lun-gio 9.30-13.00; mar, gio 14.30-16.00
- ▶ T (+39) 06 49913294
- ▶ personale: Stefania Santinelli (referente), Monica Scardocci
- ▶ email: segreteriadidattica_dssaa@uniroma1.it, stefania.santinelli@uniroma1.it, monica.scardocci@uniroma1.it

Dipartim. di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

CU003 - Edificio di Lettere, I piano

- ▶ lun, mer, ven 10.00-12.00; mar 14.00-15.30
- ▶ T (+39) 06 49913309 T (+39) 06 49693248 T (+39) 06 449693354
- ▶ personale: Silvia Sonogo (referente), Dario Castriota, Ilaria Santucci
- ▶ email: silvia.sonogo@uniroma1.it, dario.castriota@uniroma1.it, ilaria.santucci@uniroma1.it

Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo (Città universitaria)

CU003 - Edificio di Lettere, I piano

- ▶ lun 9.30-12.30; mar, gio 9.30-12.30 e 14.00-15.30
- ▶ T (+39) 06 49913113 T (+39) 06 49913409
- ▶ personale: Roberto Sesena, Antonella Murri
- ▶ email: didattica-artespettacolo@uniroma1.it, roberto.sesena@uniroma1.it, antonella.murri@uniroma1.it

Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo (ex Vetriere Sciarra)

RM103 - Ex Vetriere Sciarra, via dei Volsci 122, III piano, stanza 304

- ▶ lun 9.30-12.30; mer, gio 9.00-13.00 e 14.00-15.30
- ▶ T (+39) 06 49697078
- ▶ personale: Michele Tosto (referente)
- ▶ email: didattica-artespettacolo@uniroma1.it, michele.tosto@uniroma1.it

Dipartimento di Storia, culture, religioni

CU003 - Edificio di Lettere, II piano

- ▶ lun, mer 9.30-12:30; mar, gio 14.00-15.20
- ▶ T (+39) 06 49913754 T (+39) 06 49913776
- ▶ personale: Cristina De Sire (referente), Elisa Pettinelli, Bombina Boscarelli
- ▶ email: segreteriadidatticadipscri@uniroma1.it, cristina.desire@uniroma1.it, elisa.pettinelli@uniroma1.it, bombina.boscarelli@uniroma1.it

Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali

RM021 - Edificio Marco Polo, circonvallazione Tiburtina 4, II piano, stanza 206

- ▶ lun, mer, ven 9.30-12.30; mar, gio 14.30-16.00
- ▶ T (+39) 06 88378095 T (+39) 06 88378094
- ▶ personale: Claudio Vitale (referente), Benedetta Panciroli, Massimo Faraoni, Antonio Caterino
- ▶ email: claudio.vitale@uniroma1.it, benedetta.panciroli@uniroma1.it, massimo.faraoni@uniroma1.it, benedetta.panciroli@uniroma1.it

Dipartimento di Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali

CU003 - Edificio di Lettere, III piano

- ▶ lun, mer 10.00-12.00; gio 14.00-16.00
- ▶ T (+39) 06 49913553
- ▶ personale: Katia Latini (referente)
- ▶ email: segreteriadidatticadisgis@uniroma1.it

Presidenza

Presidente: Stefano Asperti

Vicepresidi:

Luigi Marinelli, Emidio Spinelli

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

Edificio di Lettere

presidenzalettere@uniroma1.it

Ufficio Erasmus

consultare la pagina dei contatti

su www.lettere.uniroma1.it/

didattica/offerta-formativa/

erasmus/contatti

Manager didattico

Enrico Tizzano

Edificio di Lettere

lun, mer, ven 10.00-13.00

enrico.tizzano@uniroma1.it

[managerdidatticolettere](mailto:managerdidatticolettere@uniroma1.it)

@uniroma1.it

Gli indirizzi e i recapiti

delle segreterie, dei servizi

e delle strutture della Facoltà

sono riportati sul sito web

www.lettere.uniroma1.it